

# Bilancio sociale - GIOTTO COOPERATIVA SOCIALE

# Parte introduttiva

## Introduzione

Il bilancio sociale è un documento sempre più diffuso anche fra le imprese e non solo tra gli Enti del Terzo Settore. È utile a comunicare agli stakeholder i risultati dell'attività svolta dall'Ente non solo dal punto di vista economico-finanziario ma anche circa l'impatto sociale e ambientale generato con la propria attività sul territorio. Il presente documento è riferito all'esercizio 2024

## La lettera del presidente

Gentili soci,

la redazione del bilancio sociale è sempre un'occasione per guardarsi in profondità e accorgersi di molti aspetti del nostro lavoro di cui non sempre ci rendiamo conto, perché nella frenesia di tutti i giorni passano velocemente e facilmente lasciano il posto a mille pensieri e cose da fare.

Secondo le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit redatte nel 2011 dall'Agenzia per il Terzo settore, poi confermate con D.M. 4 luglio 2019, il bilancio sociale è lo «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio».

Tenuto conto della definizione giuridica, ci proviamo!

Il 2024 è stato un anno di grandi cambiamenti. E' una nostra caratteristica da sempre, provo a riassumere alcuni dei principali processi e attività messi in atto:

1. Con la nomina del nuovo Cda un anno fa abbiamo rimesso mano all'organigramma aziendale rivedendo funzioni e responsabilità; è un processo che dura tutt'ora; sono stati creati due uffici nuovi: l'ufficio acquisti, che comprende le manutenzioni della sede, la gestione dei mezzi e la portineria; l'ufficio servizi informativi, che si occupa dell'organizzazione informatica dell'azienda, in tutti i suoi aspetti; abbiamo avviato una riorganizzazione dell'ufficio del personale, iniziata con un "assesment" eseguito da un consulente esterno, proseguita con l'acquisto del gestionale Zucchetti, che dovrebbe essere configurato entro fine 2025, e con moduli di formazione per gli 8 addetti; questo per gestire un numero di persone sempre maggiore, nel 2024 220 assunzioni, 214 cessazioni e 138 tirocini, un numero complessivo di persone costantemente attorno alle 600 unità.
2. Tra luglio e ottobre 2024 abbiamo affrontato e chiuso con una conciliazione alcune cause di lavoro che si trascinarono da anni e che ci hanno messo a dura prova, soprattutto umanamente, trattandosi dei rapporti di lavoro con i detenuti; altre rimangono da chiudere, il CDA deciderà nei prossimi mesi quale strategia adottare.
3. Abbiamo sottoscritto un accordo sindacale nel mese di luglio 2024 che ci ha permesso di trasformare i rapporti di lavoro con i detenuti da domicilio a ordinari; questo ridurrà il contenzioso, anche se rimane la certezza di aver sempre operato in modo corretto e pienamente rispettoso dei diritti e della dignità delle persone detenute.
4. Abbiamo ottenuto la certificazione ISO 27001, che riguarda la creazione e il mantenimento di un sistema di gestione della sicurezza delle informazioni; assieme a questa abbiamo approvato il regolamento informatico nonché rivisto e aggiornato le procedure IT e privacy.
5. Abbiamo rinnovato alcune funzioni essenziali: il DPO, il medico del lavoro (nomina completata ad inizio 2025), l'Organismo di Vigilanza 231, unitamente alla revisione del relativo Modello Organizzativo.
6. Dopo una lunga trattativa abbiamo ceduto a due cooperative sociali il ramo d'azienda afferente alla raccolta dei rifiuti porta a porta, da tempo non era più in linea con la nostra mission.
7. Abbiamo affrontato alcune gare di contact center molto complesse e impegnative ma il cui esito positivo garantirà una certa stabilità per i lavoratori delle tre sedi coinvolte, via Vigonovese, carcere e Alcamo.
8. Abbiamo proseguito gli investimenti nel settore del verde, storico ed essenziale, e negli altri settori della Cooperativa.
9. Sono proseguiti i lavori di ristrutturazione della sede, che hanno riguardato l'efficientamento energetico degli edifici, la realizzazione di nuovi spazi, la riorganizzazione di quelli esistenti e la progettazione di nuovi ambienti, tra i quali la mensa aziendale che confidiamo vedrà la luce entro il 2025.
10. E' proseguito lo studio e l'analisi dei temi di sostenibilità ambientale, impatto sociale e di governance (ESG).
11. Abbiamo deciso di aggiornare e migliorare il controllo di gestione, vale a dire l'attività di misurazione, analisi e interpretazione dei dati delle attività aziendali, finanziari e non; per far questo abbiamo ingaggiato un consulente con l'obiettivo di rendere operativo il controllo di gestione nel corso del 2025.
12. Il libro di Vera Zamagni "Cooperativa Sociale Giotto – Una normalità eccezionale" è stato un regalo bellissimo che abbiamo ricevuto, a cui sono seguiti vari incontri di presentazione in città del nord e centro Italia a cui qualcuno di noi ha partecipato ed è intervenuto, con molta soddisfazione per i riscontri avuti e per l'apertura nei nostri confronti che il libro ha generato in chi lo ha letto.

E molti altri momenti che sicuramente dimentico.

Ringrazio innanzitutto il CDA e il Consiglio di Presidenza, per la serietà, l'intelligenza e il coraggio con cui ci siamo aiutati ad affrontare le tante sfide, la prima e la più importante delle quali è la fedeltà

allo scopo che ci muove, alla nostra mission, che ci accompagna da sempre. Siamo una cooperativa sociale di tipo b), un'impresa sociale che si occupa principalmente di creare opportunità lavorative dignitose e sostenibili per tutti, in particolare per le persone che vivono situazioni di difficoltà per vari motivi e che la legge con un termine non molto appropriato definisce "svantaggiate". In questo senso, l'aumento esponenziale del numero di lavoratori, mentre scrivo siamo quasi 700, le attività sempre più complesse, un contesto generale sicuramente poco attento alle fragilità, rappresentano per noi una costante domanda.

Desidero poi ringraziare ciascuno di voi, soci e non soci, per aver contribuito a rendere la nostra comunità di lavoro un luogo vivo di libertà, di condivisione e, perché no, di soddisfazione. Ognuno in cuor suo sa quanto sia stato l'impegno profuso nello svolgimento dei propri compiti. Senza il contributo ed il sacrificio di tutti non avremmo potuto ottenere i risultati raggiunti e non avremmo saputo risolvere i mille problemi e i tanti imprevisti a cui durante l'anno siamo andati incontro.

Non sappiamo cosa ci aspetta nei prossimi anni, quello che sta succedendo nel mondo è sotto gli occhi di tutti. Attorno a noi c'è un'umanità profondamente ferita, domina un individualismo esasperato che distrugge le relazioni e rende l'altro un nemico o nella migliore delle ipotesi uno di cui non ci si può fidare, le innovazioni tecnologiche in brevissimo tempo ci cambieranno la vita e chi non ce la farà rimarrà indietro, soprattutto in tanti contesti lavorativi. Per garantirci uno sviluppo cerchiamo di essere sempre attenti agli spunti che la realtà ci offre e sempre disponibili a coltivare i rapporti con le istituzioni, le associazioni, le imprese e in generale con tutto ciò che il territorio offre, qui e ad Alcamo, anche se spesso molto complicati. Da questo punto di vista la sede rappresenta oggi il fattore più importante da valorizzare.

Prima di tutto però vogliamo prenderci cura della ricchezza che abbiamo tra le mani, consapevoli che di fronte ad un'opera, a un'impresa come la nostra, con tanti limiti ma anche tante qualità, non si può che rimanere stupiti e grati, nella certezza che c'è qualcosa di misterioso senza del quale non potrebbe sostenersi a lungo. In questo quid misterioso va rintracciata la nostra origine e il desiderio di molti di noi di continuare a costruire qualcosa di bello e duraturo dove ciascuno possa dire "io" e sentirsi protagonista. Perché a un certo momento potremmo montarci la testa pensando di essere diventati bravi, staccandoci così dall'origine invece di mantenere la consapevolezza di come è nato e maturato tutto, senza alcuna pretesa, ma accettando i tempi e i ritmi di uno sviluppo a cui desideriamo continuare a obbedire.

Non vogliamo toglierci la sorpresa della parte più bella, quella che deve ancora arrivare. *"Molta gente ama sapere prima che cosa verrà in tavola; ma chi si è affaticato per preparare la festa desidera mantenere il segreto; perché lo stupore ingrandisce le parole di lode. (Gandalf il grigio).*

Grazie a tutti!

## Nota metodologica

L'esercizio 2024 è il periodo di riferimento del presente Bilancio Sociale che sarà divulgato attraverso la pubblicazione sul sito internet della Cooperativa. I destinatari del Bilancio Sociale sono tutti i lavoratori della Giotto Cooperativa Sociale e tutti i portatori di interesse esterni alla Cooperativa. Per la redazione del Bilancio Sociale sono state svolte le seguenti attività:

a) Coinvolgimento trasversale dell'organizzazione.

Il gruppo di lavoro ha riguardato: il CdA della Giotto Cooperativa Sociale; Responsabili dell'Area Amministrativa, Area Risorse Umane, l'Ufficio Sociale e l'Ufficio Sistema Integrato della Cooperativa;

b) Coinvolgimento degli stakeholders esterni: È proseguito il processo di coinvolgimento degli esterni a partire dalla componente più importante, quella dei nostri committenti.

# Identità

## Presentazione e dati Anagrafici

### Ragione Sociale

GIOTTO COOPERATIVA SOCIALE

### Forma Giuridica

Cooperativa sociale tipo B

### Partita IVA

00246620280

### Codice Fiscale

00246620280

### Settore/i Legacoop

Sociale

### Anno Costituzione

1994

### Associazione/i di rappresentanza

Legacoop  
Confcooperative

### Associazione di rappresentanza (altro)

### Consorzi

Consorzio Leonardo Servizi e Lavori  
Consorzio CFA

### Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4;

## Descrizione attività svolta

Nell'esercizio appena concluso le attività della cooperativa si sono svolte in questi ambiti: manutenzione e realizzazione del verde; servizi di pulizia, raccolta rifiuti e ambientali in genere; gestione di parcheggi a pagamento; servizi di custodia e attività ausiliarie presso sale, musei e teatri; contact center e relativi servizi amministrativi; assemblaggi e servizi vari.

## Principale attività svolta

### **Area industriale/artigianale a mercato**

- Assemblaggi

### **Area servizi a commercio**

- Custodia (es. parcheggi, cimiteri, ecc..)
- Servizi amministrativi e servizi front & back office
- Pulizie, custodia e manutenzione edifici
- Manutenzione verde e aree grigie
- Gestione dei rifiuti

## Aspetti socio-economici del contesto di riferimento

Storicamente le cooperative sociali in Italia sono da sempre una risorsa importante per il welfare del Paese. Attualmente sono impiegate nelle cooperative sociali in Italia mezzo milione di occupati operanti in oltre 15.000 cooperative. Da segnalare anche che in questi ultimi anni il numero delle cooperative non è cresciuto quanto in passato: a fronte di alcune cooperative che chiudono la loro attività si assiste ad una costante denatalità di nuove cooperative mentre sono sempre più frequenti le fusioni tra cooperative sociali e l'adozione per le imprese sociali di forme giuridiche diverse da quella cooperativa.

Il contesto in cui operano le cooperative sociali di tipo B è difficile e non è mutato rispetto a quanto già enunciato in passato. Dopo il periodo di crisi e dopo la pandemia, in questi ultimissimi anni anche le cooperative hanno dovuto fare i conti con l'aumento dei costi del personale, delle materie prime, dei carburanti, dell'energia elettrica, a cui si è aggiunto anche l'aumento dei tassi di interesse.

Inoltre la situazione è appesantita dalla mancata possibilità di collaborare con la Pubblica Amministrazione attraverso lo strumento della co-programmazione e della co-progettazione, che non ha trovato fino ad oggi alcuna applicazione di rilievo.

Nonostante il contesto degli ultimi anni sia risultato problematico, le cooperative sociali, soprattutto quelle di medie e grandi dimensioni e caratterizzate da una diversificazione dell'offerta dei servizi, hanno saputo contrastare le difficoltà mettendo al centro della loro azione il fattore umano e l'interesse generale. Queste cooperative sociali hanno complessivamente fatto registrare performance positive, mantenendo un assetto stabile o addirittura registrando una crescita occupazionale.

Le cooperative sociali oggi sono chiamate ad una sfida importante che abbraccia molteplici temi: la necessità del cambiamento, la lotta alle diseguaglianze e alle nuove povertà, la transizione digitale e la sostenibilità ambientale. Tutti questi temi passano attraverso il coinvolgimento e la valorizzazione dei giovani. Le cooperative sociali, infatti, hanno bisogno della loro creatività e della loro capacità imprenditoriale, in grado di comprendere maggiormente i nuovi linguaggi e di cogliere i cambiamenti della società già in atto.

## Regioni

Sicilia

Veneto

## Province

Padova  
Rovigo  
Trapani  
Venezia  
Vicenza

## Sede legale

### Indirizzo

VIA VIGONOVESE 111

### CAP

35127

### Regione

Veneto

### Provincia

PADOVA

### Comune

PADOVA

### Telefono

0498705451

### FAX

### Email

giotto@coopgiotto.com

### Sito web

[www.coopgiotto.org](http://www.coopgiotto.org)

## Sedi operative

### Indirizzo

via Due Palazzi, 35

### CAP

35136

### Regione

Veneto

### Provincia

Padova

### Comune

Padova

### Telefono

### FAX

### Email

### Sito web

### Indirizzo

via Zona Industriale, 38/B

### CAP

30015

### Regione

Veneto

### Provincia

Venezia

### Comune

Chioggia

### Telefono

### FAX

### Email

### Sito web

**Indirizzo**  
via F.lli Bandiera, 51

**CAP**  
30175

**Regione**  
Veneto

**Provincia**  
Venezia

**Comune**  
Venezia

**Telefono**

**FAX**

**Email**

**Sito web**

---

**Indirizzo**  
via Garziere, 42

**CAP**  
36014

**Regione**  
Veneto

**Provincia**  
Vicenza

**Comune**  
Santorso

**Telefono**

**FAX**

**Email**

**Sito web**

---

**Indirizzo**  
Corso dei Mille, 36

**CAP**  
91011

**Regione**  
Sicilia

**Provincia**  
Trapani

**Comune**  
Alcamo

**Telefono**

**FAX**

**Email**

**Sito web**

# Storia dell'organizzazione

## Breve storia dell'organizzazione

La Cooperativa sociale Giotto nasce sulla scia di una cooperativa di produzione e lavoro vocata al verde (progettazione, realizzazione e manutenzione di parchi e giardini), perché creata nel 1986 da alcuni giovani laureati e laureandi in Scienze agrarie e forestali dell'Università di Padova, con scopo principale di coltivare nel lavoro la bella e vera amicizia nata durante gli anni di studio in università: da qui si fa strada una certa concezione di lavoro o meglio di uomo al lavoro, di lavoro come opportunità di dignità per sé e per gli altri con al centro le sue aspirazioni, le sue capacità e le sue esigenze, innanzitutto quella di creare delle opportunità di lavoro per avere uno stipendio e potersi costruire una famiglia. Nel seme piantato nel 1986 non era presente nessun altro obiettivo se non quello appena descritto. Saranno due fatti imprevisti, accaduti nei primi anni novanta, a determinare dal 1994 in poi quello che oggi è la cooperativa Giotto. Il primo "imprevisto" accade con il mondo del carcere. Tutto partì da una gara d'appalto per il recupero delle aree a verde della Casa di Reclusione di Padova. Difficoltà di aggiudicazione ci indussero a proporre alla direzione del carcere di cambiare modalità di realizzazione, in modo da coinvolgere le persone detenute. Così iniziò in un corso di giardinaggio per 20 ristretti: a oggi una trentina di edizioni si sono succedute dall'ormai lontano 1990/1991. Allora non sapevamo fino in fondo che cosa stavamo facendo. Sicuramente non eravamo esperti di carcere e non avevamo un progetto studiato a tavolino. L'unica cosa certa era l'esperienza da cui arrivavamo e una spiccata sensibilità sociale grazie al fatto di vivere intensamente un'amicizia piena di ideali e col desiderio di rischiare. Il secondo "imprevisto" arriva dalla richiesta da parte di una famiglia di inserire un ragazzo disabile. Oggi la Cooperativa sociale Giotto offre una vera opportunità lavorativa a circa 550 persone. Di queste oltre una settantina sono disabili fisici psichici o psicofisici e altrettanti afferiscono al mondo del carcere. A questo proposito la Cooperativa negli anni ha potuto consolidare e incrementare molte attività nell'istituto penitenziario di Padova: da un lato ha saputo declinare il piglio imprenditoriale e le qualità professionali in un ambito dove sono fondamentali da un lato il recupero e la valorizzazione della risorsa umana, dall'altro è stata capace di mettere in campo una sapiente efficacia organizzativa in grado di superare le difficoltà logistiche e burocratiche del sistema carcere. I settori di intervento sono diversi e questo è dovuto proprio all'ambiente e alle persone a cui ci rivolgiamo. Da una parte in carcere non si può fare quello che si vuole e si può portare solo quello che la sensibilità del mondo imprenditoriale può mettere a disposizione; dall'altra il mondo della disabilità e del disagio sociale impone di creare tanti vestiti adeguati alle diverse problematiche presenti nelle singole persone. D'altronde la centralità della persona al lavoro fin dagli anni '90 ci ha spinto a una vera e propria battaglia per la professionalità, a tal punto che per noi viene prima dell'aspetto sociale, perché la qualità dei servizi resi possa essere elemento fondamentale e imprescindibile per il recupero e la stabilizzazione nel lungo periodo per le situazioni di svantaggio, condizione indispensabile per garantire il buon esito di ogni inserimento lavorativo.

# Mission, vision e valori

## Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

### Mission

Giotto cooperativa sociale intende creare opportunità di lavoro economicamente sostenibili e apprezzate per la loro qualità, perché più persone possibile – anche in situazioni disagiate – possano essere sostenute e accompagnate nella scoperta della propria dignità. La Cooperativa si impegna perché le relazioni con i nostri clienti e i nostri collaboratori siano sempre caratterizzate da fiducia, trasparenza e correttezza. Il benessere dei nostri collaboratori è per noi un valore decisivo.

### Vision

Vogliamo creare progettualità con enti pubblici, imprese private e opere sociali che rispondano a bisogni emergenti, per poter contribuire con efficacia e qualità alla costruzione del bene comune.

### Valori

L'utilità sociale è il valore intorno al quale è stata costruita Giotto cooperativa sociale. Significa lavorare senza avere come scopo principale il lucro e con l'intento di raggiungere un obiettivo realizzabile: un effettivo inserimento lavorativo e sociale che porti vantaggi e una migliore qualità di vita a tutti coloro che gravitano intorno alla cooperativa. L'attenzione alla persona è intesa come attenzione al singolo e condivisione dei suoi bisogni; in particolare le persone a cui rivolgiamo maggiore attenzione sono i soggetti svantaggiati, fragili e vulnerabili. Lavorare in Giotto implica una motivazione al lavoro basata sulla condivisione forte della mission, sull'esercizio della professionalità e sul raggiungimento dell'utilità sociale. La Cooperativa tende alla qualità delle attività svolte e alla professionalità di tutti coloro che lavorano nell'organizzazione attraverso una tensione al miglioramento continuo. Il senso di appartenenza si manifesta nella coesione, nello spirito di squadra e nella presenza di un clima interno valorizzante e propositivo. Tutto ciò per favorire e sviluppare relazioni tra soggetti con esperienze e professionalità diverse per la costruzione di un tessuto sociale ricco di partecipazione e corresponsabilità.

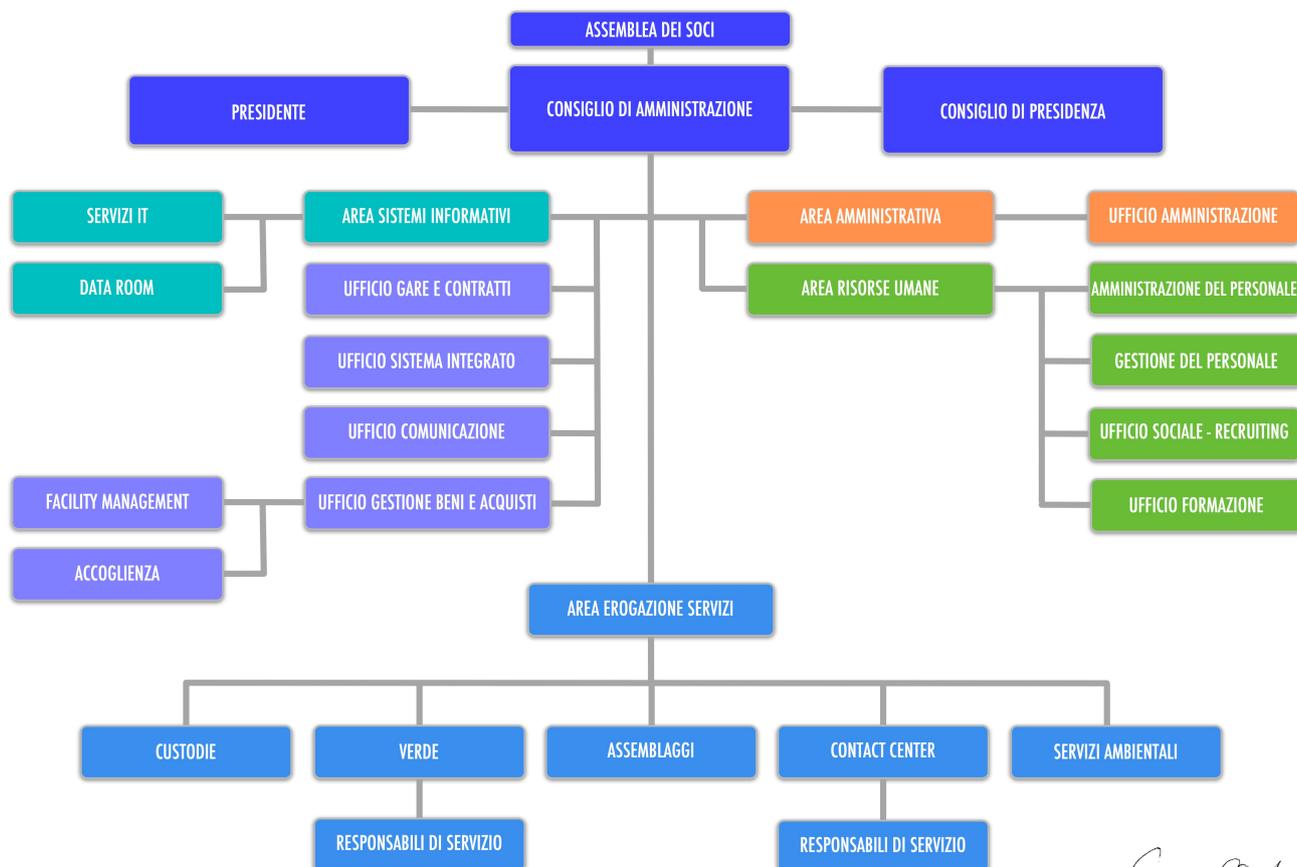
## Partecipazione e condivisione della mission e della vision

1. Condivisione con i soci in Assemblea
2. Pubblicazione sul sito internet della cooperativa
3. Incontro con i nuovi assunti
4. Condivisione della nostra storia, mission e vision con stakeholders interni ed esterni all'inizio di ogni rapporto e in occasione di iniziative ed eventi.
5. Pubblicazione del libro sulla storia della Giotto

# Governance

## Sistema di governo

Gli organi sociali della cooperativa sono: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.



DATA ULTIMO AGGIORNAMENTO: 03/06/24

Il presente documento è RISERVATO. E' vietata la riproduzione da Giotto cooperativa sociale

## Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

- Sistema di Qualità ISO 9001:2015
- Sa8000
- Rating di legalità
- Sistema organizzativo D.Lgs 231/01

## Altre certificazioni

Certificazioni secondo le norme: ISO 14001:2015; ISO 45001:2018; ISO 27001:2018 Erogazione di servizi di contact center e back office con inserimento lavorativo di persone svantaggiate

## Responsabilità e composizione del sistema di governo

L'**Assemblea** è la riunione di tutti i soci, li rappresenta e le sue deliberazioni vincolano tutti i soci anche se non intervenuti o dissenzienti. L'Assemblea è ordinaria e straordinaria. L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del Bilancio di Esercizio.

L'Assemblea ordinaria oltre ad approvare il Bilancio di Esercizio, determina il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e provvede alle relative nomine e revoche; determina la misura dei compensi da corrisponderci agli amministratori per la loro attività collegiale; nomina, se obbligatorio per legge o se ritenuto comunque opportuno, i componenti del collegio sindacale, elegge tra questi il Presidente e fissa i compensi loro spettanti; delibera l'eventuale revoca; conferisce e revoca, sentito il collegio sindacale se nominato, l'incarico di controllo contabile ex articolo 2409 quater del codice civile e determina il corrispettivo relativo all'intera durata dell'incarico; delibera sulla responsabilità degli amministratori, dei sindaci e del soggetto incaricato del controllo contabile ex art. 2409 bis, se nominato; approva i regolamenti previsti dallo Statuto con le maggioranze previste per l'assemblea straordinaria; delibera sulle domande di ammissione del socio non accolte dal consiglio di amministrazione, in adunanza appositamente convocata e, in ogni caso, in occasione della prima convocazione successiva alla richiesta da parte dell'interessato di pronuncia assembleare; delibera, all'occorrenza, piani di crisi aziendale con previsioni atte a farvi fronte; delibera la corresponsione di eventuali trattamenti economici ulteriori, a titolo di maggiorazione retributiva, secondo le modalità stabilite in accordi stipulati come per legge; delibera l'emissione degli strumenti finanziari previsti dallo Statuto; delibera la costituzione dei fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale. L'Assemblea ordinaria delibera su ogni altra materia attribuita dalla legge alla sua competenza. L'Assemblea straordinaria è convocata per deliberare sulle modificazioni dello Statuto e nei casi previsti dalla legge.

L'amministrazione della società è affidata ad un **Consiglio di Amministrazione** composto da tre a sette membri eletti tra i soci dall'Assemblea, che definisce anche, di volta in volta, il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione. I Consiglieri eletti durano in carica tre anni e fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, e sono rieleggibili nei limiti di legge. Il Consiglio di Amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea, nomina al suo interno il Presidente e, se lo ritiene opportuno, il Vice Presidente. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della Cooperativa, sia per l'ordinaria che per la straordinaria amministrazione. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la firma sociale e rappresenta la società di fronte ai terzi ed in giudizio; in caso di assenza è sostituito dal Vice Presidente. Il Presidente ha pure la facoltà di nominare direttori nonché procuratori ad negotia sia tra i soci che tra i non soci. L'organo amministrativo potrà delegare parte dei propri poteri, con le limitazioni che riterrà opportune, al Presidente, ad uno o più consiglieri delegati, ovvero a uno o più direttori o procuratori speciali, tanto congiuntamente che separatamente nonché affidare speciali incarichi ai propri membri e a terzi, assegnando ad essi, a corrispettivo delle loro prestazioni, speciali emolumenti e interessenze in quella misura, nel modo e a quelle condizioni che riterrà opportune.

Il **Collegio dei Sindaci** è composto da tre membri effettivi e due supplenti ed è nominato dall'assemblea, se obbligatorio per legge o per volontà dei soci; vigila sull'osservanza delle leggi e dello Statuto sociale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, tecnico, amministrativo adottato dalla Cooperativa e sul suo concreto funzionamento. L'Assemblea dei soci delibera sull'affidamento del controllo contabile al Collegio dei Sindaci o, in alternativa, ad un Revisore unico o ad una Società di revisione legale. I membri del Collegio durano in carica tre anni e fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

## Articolazione composizione degli organi sociali

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo di carica
Chiodo Gianluca	Presidente del CdA	03/07/2021	31/05/2027
Boscolo Boscoletto Nicola	Consigliere	04/07/1996	31/05/2027
Basso Andrea	Consigliere	11/07/1994	31/05/2027
Boscolo Bragadin Andrea	Consigliere	19/12/2003	31/05/2027
Krivicic Alessandro	Consigliere	18/05/2012	31/05/2027
Boscarato Sandra	Consigliere	24/05/2024	31/05/2027
Cernotto Giancarlo	Consigliere	24/05/2024	31/05/2027

## Focus su presidente e membri del CDA

### Presidente e legale rappresentante in carica

**Nome e Cognome del presidente:** Gianluca Chiodo

**Durata Mandato (Anni):** 3

**Numero mandati:** 1

### Consiglio di amministrazione

#### Mandati

#### N. Persone

**N.° componenti persone fisiche:** 7

#### Genere

**Maschi:** 6 | 85.71%

**Femmine:** 1 | 14.29%

#### Età

**Da 41 a 60 anni:** 5 | 71.43%

**Oltre 60 anni:** 2 | 28.57%

#### Nazionalità

**Nazionalità italiana:** 7 | 100%

# Partecipazione

## Vita associativa

Giotto promuove la partecipazione alle assemblee dei propri soci, sollecita e stimola a partecipare ad iniziative ed eventi culturali e ricreativi promossi al fine di migliorare la cultura della solidarietà e dell'integrazione delle persone fragili e la reintegrazione di chi si trova in condizioni disagiate. Si tratta di opportunità in cui far crescere la consapevolezza della reciprocità e della corresponsabilità nella costruzione di un bene comune.

## Numero assemblee

1

## Partecipazione dei soci alle assemblee

Data assemblea	N. partecipanti diritto di voto	N. partecipanti presenti	N. partecipanti delega	Indice partecipazione
24/05/2024	46	30	7	80.434782608696

# Mappa degli Stakeholder

## Mappe degli Stakeholder

### **interni**

Soci, Dipendenti e Collaboratori

### **esterni**

Imprese committenti private

Committenti Pubblici

Ministero della Giustizia

Enti del Terzo Settore

Partner e reti orizzontali

Tavoli e reti di associazioni per il carcere

Azienda Ulss 6 Euganea e Azienda Ulss 3 Serenissima

Fornitori e Specialisti di competenze

Banche

Università di Padova

# MAPPA STAKEHOLDERS



# Sociale

## Sviluppo e valorizzazione dei soci

### Vantaggi di essere socio

La spinta ideale che ha dato origine alla Cooperativa sociale Giotto e ne ha consentito il suo consolidamento nel tempo nasce dalla condivisione di una certa concezione di lavoro che vede al centro la persona con la sua dignità. Una condivisione operativa che attraverso le opportunità di lavoro ricercate e generate si traduce in interessi concreti delle socie e dei soci, che trovano uno sviluppo significativo nell'azione imprenditoriale e lavorativa della Cooperativa. L'adesione alla Cooperativa stabilisce un rapporto attraverso il quale la socia o il socio non è esclusivamente lavoratore subordinato o prestatore d'opera ma partecipa allo sviluppo e al consolidamento della mission e dell'attività d'impresa.

### Numero e Tipologia soci

**Soci ordinari:** 43

**Soci altri:** 1

### Focus Tipologia Soci

**Soci lavoratori:** 43

**Soci svantaggiati:** 12

## Focus Soci persone fisiche

Tipologia	Valore	Percentuale
<b>Genere</b>		
Maschi	33	75%
Femmine	11	25%
<b>Totale</b>	<b>44</b>	
<b>Età</b>		
fino a 40 anni	7	15.91%
Dai 41 ai 60 anni	31	70.45%
Oltre 60 anni	6	13.64%
<b>Totale</b>	<b>44</b>	
<b>Nazionalità</b>		
Italiana	43	97.73%
Europea non Italiana	0	0%
Extraeuropea	1	2.27%
<b>Totale</b>	<b>44</b>	
<b>Studi</b>		
Laurea	16	36.36%
Scuola media superiore	15	34.09%
Scuola media inferiore	12	27.27%
Scuola elementare	1	2.27%
Nessun titolo	0	0%
<b>Totale</b>	<b>44</b>	

## Focus Soci svantaggiati

Tipologia	Maschi	Femmine	Totale
Detenuti ed ex detenuti	0   0%	0   0%	0
Disabili fisici	5   71.43%	2   28.57%	7
Disabili psichici e sensoriali	5   100%	0   0%	5
Minori	0   0%	0   0%	0
Pazienti psichiatrici	0   0%	0   0%	0
Tossicodipendenti / Alcolisti	0   0%	0   0%	0

Tipologia	Valore	Percentuale
<b>Nazionalità</b>		
Italiana	12	100%
Europea non Italiana	0	0%
Extraeuropea	0	0%
<b>Totale</b>	<b>12</b>	
<b>Studi</b>		
Laurea	3	25%
Scuola media superiore	3	25%
Scuola media inferiore	6	50%
<b>Totale</b>	<b>12</b>	
<b>Età</b>		
fino a 40 anni	0	0%
Dai 41 ai 60 anni	10	83.33%
Oltre 60 anni	2	16.67%
Scuola elementare	0	0%
Nessun titolo	0	0%
<b>Totale</b>	<b>12</b>	

## Anzianità associativa

Tipologia	Valore	Percentuale
Anzianità fino a 5 anni	17	38.64%
Anzianità fino a 10 anni	1	2.27%
Anzianità fino a 20 anni	3	6.82%
Anzianità oltre i 20 anni	23	52.27%

# Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

## Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

Giotto Cooperativa Sociale ha definito la propria politica del lavoro nonché la politica per la salute e la sicurezza dei lavoratori nel rispetto delle normative vigenti. Inoltre, la cooperativa si propone di valorizzare e tutelare tutto il personale migliorando le condizioni di lavoro e promuovendo trattamenti etici ed equi per tutti. La nostra cooperativa applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo. Fanno eccezione i lavoratori impegnati nella manutenzione del verde ai quali si applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro degli operai agricoli. I percorsi professionali delle persone coinvolte dall'organizzazione mirano all'empowerment delle stesse.

## Welfare aziendale

La Cooperativa Sociale Giotto consapevole di come il capitale umano ricopra un ruolo di primaria importanza nel raggiungimento dei propri obiettivi ha inteso supportare i lavoratori attuando delle azioni volte ad assecondare le esigenze personali e familiari istituendo un Piano di Welfare Aziendale. Tale piano ha rappresentato una grande opportunità sia per la Cooperativa che per i lavoratori: un modo, per la prima, di valorizzare il proprio capitale umano e, per i secondi, di disporre di nuove possibilità di spesa da destinare all'acquisto di beni e servizi Welfare. La Cooperativa è convinta che una simile iniziativa possa costituire – più che una forma aggiuntiva di remunerazione – un ulteriore stimolo a migliorare il grado di benessere interno e un aiuto a fidelizzare sempre più il proprio organico. In particolare, ai fini della buona riuscita dell'iniziativa, è risultato di fondamentale importanza per la Cooperativa che il lavoratore abbia potuto godere della massima libertà di scelta degli erogatori a cui rivolgersi, senza che questi siano predeterminati da convenzioni imposte dalla Cooperativa stessa o da terzi. Complessivamente attraverso il Piano di Welfare la Cooperativa nel corso del 2024 ha potuto distribuire ai propri lavoratori circa 140.000 euro.

## Numero occupati

514

## Numero svantaggiati

120

## Occupati Soci

Tipologia	Valore	Percentuale
<b>Genere</b>		
Maschi	30	73.17%
Femmine	11	26.83%
<b>Totale</b>	<b>41</b>	
<b>Età</b>		
fino a 40 anni	7	17.07%
Dai 41 ai 60 anni	29	70.73%
Oltre 60 anni	5	12.2%
<b>Totale</b>	<b>41</b>	
<b>Nazionalità</b>		
Italiana	40	97.56%
Europea non Italiana	0	0%
Extraeuropea	1	2.44%
<b>Totale</b>	<b>41</b>	
<b>Studi</b>		
Laurea	16	39.02%
Scuola media superiore	14	34.15%
Scuola media inferiore	11	26.83%
Scuola elementare	0	0%
Nessun titolo	0	0%
<b>Totale</b>	<b>41</b>	

## Occupati non Soci

Tipologia	Valore	Percentuale
<b>Genere</b>		
Maschi	161	34.04%
Femmine	312	65.96%
<b>Totale</b>	<b>473</b>	
<b>Età</b>		
fino a 40 anni	194	41.01%
Dai 41 ai 60 anni	235	49.68%
Oltre 60 anni	44	9.3%
<b>Totale</b>	<b>473</b>	
<b>Nazionalità</b>		
Italiana	420	88.79%
Europea non Italiana	25	5.29%
Extraeuropea	28	5.92%
<b>Totale</b>	<b>473</b>	
<b>Studi</b>		
Laurea	96	20.3%
Scuola media superiore	291	61.52%
Scuola media inferiore	80	16.91%
Scuola elementare	6	1.27%
Nessun titolo	0	0%
<b>Totale</b>	<b>473</b>	

## Volontari e Tirocinanti

Tipologia	Valore	Percentuale
Volontari svantaggiati maschi	0	0%
Volontari svantaggiati femmine	0	0%
Volontari NON svantaggiati maschi	0	0%
Volontari NON svantaggiati femmine	0	0%
Tirocinanti svantaggiati maschi	6	18.18%
Tirocinanti svantaggiati femmine	6	18.18%
Tirocinanti NON svantaggiati maschi	4	12.12%
Tirocinanti NON svantaggiati femmine	17	51.52%

# Occupati

## Occupati svantaggiati Soci

Tipologia	Valore	Percentuale
<b>Genere</b>		
Maschi	10	83.33%
Femmine	2	16.67%
<b>Totale</b>	<b>12</b>	
<b>Età</b>		
fino a 40 anni	0	0%
Dai 41 ai 60 anni	10	83.33%
Oltre 60 anni	2	16.67%
<b>Totale</b>	<b>12</b>	
<b>Nazionalità</b>		
Italiana	12	100%
Europea non Italiana	0	0%
Extraeuropea	0	0%
<b>Totale</b>	<b>12</b>	
<b>Studi</b>		
Laurea	3	25%
Scuola media superiore	3	25%
Scuola media inferiore	6	50%
Scuola elementare	0	0%
Nessun titolo	0	0%

Tipologia	Valore	Percentuale
<b>Totale</b>	<b>12</b>	

## Occupati svantaggiati non Soci

Tipologia	Valore	Percentuale
<b>Genere</b>		
Maschi	78	72.22%
Femmine	30	27.78%
<b>Totale</b>	<b>108</b>	
<b>Età</b>		
fino a 40 anni	26	24.07%
Dai 41 ai 60 anni	66	61.11%
Oltre 60 anni	16	14.81%
<b>Totale</b>	<b>108</b>	
<b>Nazionalità</b>		
Italiana	87	80.56%
Europea non Italiana	8	7.41%
Extraeuropea	13	12.04%
<b>Totale</b>	<b>108</b>	
<b>Studi</b>		
Laurea	11	10.19%
Scuola media superiore	57	52.78%
Scuola media inferiore	37	34.26%
Scuola elementare	3	2.78%
Nessun titolo	0	0%
<b>Totale</b>	<b>108</b>	

## Contratti occupati svantaggiati

Tipologia	Tirocinii	Contratto	Altro	Totale
Detenuti ed ex detenuti	4   6.78%	55   93.22%	0   0%	59
Disabili fisici	5   11.36%	39   88.64%	0   0%	44
Disabili psichici e sensoriali	3   11.54%	23   88.46%	0   0%	26
Minori	0   0%	0   0%	0   0%	0
Pazienti psichiatrici	0   0%	3   100%	0   0%	3
Tossicodipendenti / Alcolisti	0   0%	0   0%	0   0%	0

## Tipologia di contratti di lavoro applicati

### Tipologia di contratti di lavoro applicati

La nostra cooperativa applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo con esclusione dei lavoratori impegnati nella manutenzione del verde per i quali si applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro degli operai agricoli.

Tipologia	Valore	Percentuale
Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	105	19.63%
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	277	51.78%
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	17	3.18%
Dipendenti a tempo determinato e a part time	114	21.31%
Collaboratori continuativi	19	3.55%
Lavoratori autonomi	2	0.37%
Altre tipologie di contratto	1	0.19%
<b>Totale</b>	<b>535</b>	

# Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

## Struttura compensi

Retribuzione annua lorda minima: 17.046,51€

Retribuzione annua lorda massima: 127.975,66€

Totale: 145.022,17€

Rapporto: 7.51

## Organo di amministrazione e controllo

Nominativo	Tipologia	Importo
Chiodo Gianluca	Compensi	3.049,18€
Boscolo Bragadin Andrea	Compensi	2.445,36€
Boscolo Boscoletto Nicola	Compensi	2.079,23€
Basso Andrea	Compensi	1.841,53€
Boscarato Sandra	Compensi	1.811,48€
Cernotto Giancarlo	Compensi	1.207,65€
Krivicic Alessandro	Compensi	1.207,65€

## Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A) (Tutte le assunzioni avvenute al 31/12): 220

Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni, dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc.. avvenute al 31/12): 87

Organico medio al 31/12 ( C ): 527

## Malattie ed infortuni

Infortuni professionali: 10

## Dettaglio malattia ed infortuni

Si sono verificati nel corso del 2024 dieci infortuni, di cui tre in itinere. Dei 7 infortuni non accaduti in itinere uno ha fatto registrare una assenza dal lavoro superiore a 40 giorni. Gli infortuni sono così suddivisi: 4 nel settore della gestione dei rifiuti (di cui 1 in itinere); 3 nel settore della manutenzione del verde; 2 nel settore del call center (di cui 1 in itinere); 1 nel settore dei servizi amministrativi (in itinere).

## Valutazione clima aziendale interno da parte dei dipendenti

Giotto Cooperativa Sociale ha implementato lo standard SA 8000, per garantire la corretta, efficace ed efficiente gestione del personale, ritenuto la migliore risorsa a disposizione per la realizzazione della mission aziendale. Lo standard SA 8000 (Social Accountability) ha consentito alla Cooperativa di misurare, controllare e quindi migliorare la condizione di chi opera nell'ambito dell'attività certificata. La Cooperativa ha definito una procedura per la gestione delle segnalazioni da parte dei lavoratori del settore ambientale affinché essi potessero fare segnalazioni, reclami, raccomandazioni o proposte di miglioramento, riguardanti il luogo e le modalità di lavoro e/o non conformità allo Standard SA 8000. Le segnalazioni non hanno comportato azioni disciplinari, ritorsioni o in alcun modo discriminazioni verso i lavoratori che le hanno effettuate.

# Formazione

## Tipologia e ambiti corsi di formazione

Giotto Cooperativa Sociale ha strutturato il proprio piano formativo su vari livelli. Il primo livello riguarda il rispetto di tutte le norme che consentono lo svolgersi delle attività lavorative in sicurezza e la Cooperativa, seguendo i vari accordi Stato-Regioni previsti dal Testo Unico sulla Sicurezza (D.Lgs 81 del 2008), ha predisposto il piano formativo per tutti i soggetti coinvolti. Inoltre, a seconda delle mansioni svolte dai lavoratori vengono valutate le possibili attività formative con lo scopo di far acquisire le competenze, le abilitazioni e i titoli necessari ad un adeguato svolgimento dell'attività lavorativa stessa. Un secondo livello formativo riguarda la possibilità di favorire la trasmissione delle competenze e del know how acquisito in modo trasversale ma anche specifico a tutte le figure implicate nei processi di inserimento lavorativo, aggiornamenti compresi. Il terzo livello formativo riguarda l'affiancamento e il tutoraggio di tutto il personale nelle fasi di apprendimento delle mansioni lavorative e in occasione di aggiornamenti significativi.

## Lista corsi di formazione

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	N. ore formazione	N. lavoratori formati	Breve descrizione
Formazione sul Sistema Integrato	Certificazioni e modelli organizzativi	367.00	341.00	I corsi si sono svolti in questo ambito: Informazione e politiche del Sistema Integrato, Informazione su certificazione 27001 e certificazione SA8000
Formazione dei lavoratori secondo gli accordi Stato Regioni	Salute e sicurezza	2194.00	472.00	A titolo esemplificativo il piano formativo ha riguardato i corsi di Primo Soccorso, i Corsi antincendio, i corsi per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, il corso di aggiornamento per il nostro RSPP, il corso per Dirigenti e Preposti ai fini della Sicurezza nei luoghi di lavoro, il corso HACCP e sicurezza alimentare, i corsi per i rischi specifici legati alla mansione.
Addestramenti	Salute e sicurezza	689.00	211.00	Gli addestramenti hanno riguardato le varie istruzioni operative specifiche per ogni settore di attività della nostra cooperativa; gli addestramenti per il corretto utilizzo dei DPI (Dispositivi di Protezione individuale); gli addestramenti per le lavorazioni in quota, gli addestramenti per l'utilizzo delle attrezzature della manutenzione del verde, per le lavorazioni in presenza di traffico veicolare, per l'utilizzo di attrezzature e macchine movimento terra; gli addestramenti per l'ingresso in siti in cui si debbano smaltire rifiuti e per l'utilizzo di sostanze chimiche e la simulazione di sversamenti di sostanze chimiche.

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	N. ore formazione	N. lavoratori formati	Breve descrizione
Corsi vari	Altro	469.00	65.00	Gestione di aspetti ambientali; corso privacy avanzato e cyber security; corso whistleblowing; formazione gender equality; formazione psico-sociale; formazione sul modello organizzativo ex D.Lgs 231/2001; formazione sui Regolamenti e politiche del Gruppo Hera

## Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione: 3719.00

Totale organico nel periodo di rendicontazione: 527

## Qualità dei servizi

### Descrizione attività e qualità dei servizi

L'inserimento lavorativo è l'obiettivo delle diverse attività che si sviluppano negli ambiti delle applicazioni organizzative della cooperativa, dai servizi alla cittadinanza, al territorio, all'ambiente, alle imprese in outsourcing. Vengono applicati i modelli di qualità secondo quanto stabilito dalla certificazione di qualità Iso 9001 (IAF Scope 39), nel rispetto delle diverse declinazioni per ambito.

### Carattere distintivo nella gestione dei servizi

Lo stile operativo della cooperativa pone la Persona al centro. L'empowerment delle competenze e delle relazioni viene perseguito attraverso progetti di inserimento e di miglioramento continuo del lavoro, dei luoghi e dei contesti in cui si applica. Con le seguenti ricadute personali e sociali:

- Riabilitazione socio-economica delle persone assunte al lavoro: miglioramento della qualità della vita propria e dei familiari; accesso ai servizi abitativi, sanitari, educativi, formativi; garanzia degli istituti di tutela (salute, sicurezza, previdenza)
- Il lavoro garantisce alle persone svantaggiate la possibilità di situarsi nel mondo in una posizione di parità e reciprocità, preservando o ricostruendo la stima di sé, gradi importanti di autonomia, ridefinendo una identità positiva, esprimendo risorse personali e professionali.

## Unità operative cooperative

Tipologia servizio	Unità operativa	Province
Tipografia, stamperia e servizi affini	0.00	
Falegnameria	0.00	
Assemblaggi	1.00	Padova
Altro	0.00	

## Percorsi di inserimento lavorativo

### Descrizione breve inserimento lavorativo

I progetti di inserimento vengono realizzati attraverso l'attenta valutazione delle caratteristiche individuali, da una parte, e l'analisi delle caratteristiche organizzative e della mansione dall'altra. La cooperativa persegue la finalità di creare opportunità di lavoro sostenibili e di qualità per tutte le persone, anche svantaggiate, e lo fa promuovendo la massima partecipazione di ogni lavoratore anche a singole fasi del processo produttivo, attraverso la valorizzazione delle sue potenzialità residue, sia professionali che espressive. Le procedure per la realizzazione di tali progetti si avvalgono di strumenti validati e certificati, nonché di personale qualificato che cura tutte le fasi del processo. La Cooperativa infatti, ha appositamente istituito un Ufficio Sociale formato da un coordinatore e da tecnici con laurea specifica in Psicologia del Lavoro e in Psicologia clinico-dinamica e con pluridecennale esperienza nella progettazione e nella cura di percorsi di reinserimento sociale. All'Ufficio Sociale si affiancano le figure del Medico Competente, del Responsabile Formazione, dei referenti Tecnici e dei preposti, per una attenta cura dei percorsi in ognuna delle fasi del processo di inserimento. A titolo esemplificativo, gli strumenti utilizzati e descritti anche nel nostro Sistema Integrato sono: il colloquio anamnestico riportato su apposite schede; il progetto di inserimento individualizzato; la scheda di valutazione e monitoraggio; il profilo psico-attitudinale; il diario sociale nel quale vengono registrati azioni e interventi; sessioni di formazione integrativa; visite nei cantieri e colloqui individuali; riunioni di equipe tra Ufficio Sociale e Ufficio Tecnico; condivisione dei risultati con il lavoratore. Strumenti amministrativi di gestione dei percorsi possono essere: tirocini di integrazione e tirocini formativi, salari di ingresso, assunzioni. Il principio cardine dell'inserimento è la condivisione di ogni fase - dalla selezione, all'accoglienza, alla definizione del progetto individualizzato, al tutoraggio, al monitoraggio periodico dell'inserimento con gli Enti invianti e con i servizi che hanno in carico il lavoratore

**N. percorsi di inserimento in corso al 31/12: 120**

**di cui attivati nell'anno in corso al 31/12: 26**

**N. operatori dedicati all'inserimento lavorativo al 31/12: 3**

# Impatti dell'attività

## Andamento occupati nei 3 anni

**Media occupati del periodo di rendicontazione: 439**

**Media occupati (anno -1): 447**

**Media occupati (anno -2): 418**

## Andamento occupati Svantaggiati nei 3 anni

**Media occupati Svantaggiati del periodo di rendicontazione: 113**

**Media occupati Svantaggiati (anno -1): 130**

**Media occupati Svantaggiati (anno -2): 127**

## Rapporto con la collettività

Le relazioni esterne con la collettività e le attività collegate durante l'anno scorso sono aumentate. In realtà quelle con il mondo universitario patavino non hanno avuto soluzioni di continuità. Oltre al mantenimento della convenzione che offre possibilità di ospitare nella nostra cooperativa tirocinanti di diverse facoltà (Psicologia e Scienze Politiche, Relazioni Internazionali, Diritti Umani), è proseguita anche se in tono minore la collaborazione, iniziata attraverso l'attività di ricerca sui Giardini Terapeutici del progetto Verbena, con il Dipartimento di Psicologia Generale e il Tesaf. È continuato anche il rapporto con la Fondazione dell'Università di Padova Unismart attraverso gli eventi della sua Community. In riferimento al mondo del carcere sono proseguite le iniziative congiunte con l'ODV Amici della Giotto attraverso un sostegno concreto alla loro realizzazione a favore delle persone detenute in qualità di destinatari ma anche di soggetti attivi, sia nel programma annuale delle adozioni a distanza, sia nella promozione di raccolta fondi nei confronti di situazioni di bisogno italiane ed estere (in particolare quelle relative alla guerra in Ucraina e al disastro socioeconomico perdurante in Venezuela). Per restare in questo ambito val la pena ricordare la continuità e lo spessore delle relazioni con i membri del terzo settore aderenti al Coordinamento Carcere Due Palazzi, che nel corso del 2024 hanno ripreso con un certo vigore nel dialogo nei confronti dei vertici delle istituzioni penitenziarie per tentare di affrontare in maniera più efficace l'affannosa condizione delle persone detenute: direzione del carcere, provveditorato e magistrati di sorveglianza. In riferimento alla nostra sede di Alcamo è proseguito il progetto "Nord e Sud assieme al Sud". Qui basti ricordare che è il frutto di un sagace lavoro di relazioni che, oltre a rinforzare l'ormai storica collaborazione con le realtà del terzo settore di Alcamo (la cooperativa sociale Rossa Sera e l'Associazione Servizio e Promozione Umana onlus), ha messo insieme enti pubblici, imprese private (comprese le banche) e privati cittadini, per sostenere un progetto che nel corso del 2024 ha offerto un'opportunità lavorativa a oltre 40 persone, svantaggiate e non.

## Rapporto con la Pubblica Amministrazione

La Pubblica Amministrazione rappresenta la prevalenza della committenza della Cooperativa che anche nel 2024 ha confermato lo storico rapporto di affidabilità dei servizi conseguendo risultati efficaci. Il rapporto consolidato e le competenze di livello superiore consentono alla Cooperativa di porsi come interlocutore credibile nelle gare d'appalto, nelle attività territoriali, nei servizi al cittadino. Purtroppo i segnali d'avvio verso l'amministrazione condivisa per rispondere ai bisogni della collettività attraverso gli strumenti previsti dal Codice del Terzo Settore come la co-programmazione e la co-progettazione, non hanno trovato continuità e sviluppo nel corso del 2024. Inevitabilmente l'approccio e la consapevolezza dei nuovi ruoli reciproci tra PA e ETS è differenziata in base all'interlocutore e alla capacità e competenza dei dirigenti pubblici di riferimento nell'adottare le nuove modalità d'azione richieste per raggiungere risultati significativi per il bene comune. Per il resto la cooperativa Giotto continua a essere interlocutore riconosciuto dalla PA per la capacità di rispondere con competenza ed efficacia, attraverso l'inserimento lavorativo, ai bisogni di specifiche fasce di persone in condizione di fragilità e marginalità. La natura specifica di cooperativa sociale di tipo B, trova evidenti prassi consolidate nella partecipazione ai tavoli progettuali della Regione Veneto, nello specifico in qualità di partner di rete al tavolo per l'ATS (Ambito Territoriale Sociale), finalizzato al rafforzamento di competenze necessarie al lavoro di rete e alla gestione delle diverse misure di contrasto al disagio sociale e lavorativo. Continua a lavorare con gli enti del territorio per la erogazione delle misure di sostegno alle nuove fragilità, attraverso percorsi di inserimento lavorativo che mirano alla riconquista graduale dell'autonomia da parte delle persone in difficoltà. Continua ad attivare progetti formativi con i SIL della Aulss 6 Euganea e della Aulss 3 Serenissima finalizzati all'inserimento lavorativo. Continua a collaborare con il Progetto Carcere del Comune di Padova, attraverso la realizzazione di un Corso di giardinaggio rivolto ai detenuti della Casa di Reclusione di Padova. L'approccio della Cooperativa a lavorare in rete con altri soggetti complementari e sussidiari è testimoniato: dalla consolidata presenza nel Coordinamento Carcere Due Palazzi; dai storici rapporti con la Direzione della Casa di Reclusione di Padova e dell'UIEPE (Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna) del Ministero di Giustizia; dalla realizzazione di progetti di integrazione lavorativa con il Fondo di Solidarietà della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo. Nell'ambito socio-sanitario la cooperativa continua a partecipare ai lavori di concertazione per la stesura dei Piani di Zona con le Aziende Ulss 3 e Ulss 6, nei tavoli della Disabilità, Psichiatria, Marginalità sociale e Dipendenze.

## Impatti ambientali

In riferimento all'impatto ambientale il 2024 per la cooperativa sociale Giotto ha rappresentato un anno importante. Tre sono le iniziative principali che hanno dimostrato l'impegno che la cooperativa ha inteso approfondire in questo ambito. La prima concerne l'installazione di sei nuovi impianti fotovoltaici da 20Kwp ciascuno che si aggiungono all'impianto fotovoltaico da 343 kWp presente sul tetto dei nostri magazzini di via Vigonovese a Padova e il suo contestuale revamping per ottimizzarne il rendimento. La seconda riguarda l'efficientamento energetico della sede di Padova. La terza l'avvio di uno studio di fattibilità tramite un progetto europeo relativo alla rigenerazione urbana nell'ambito di un PED (Distretto a energia positiva). L'ambito energetico prevede la produzione di biometano da destinare ai mezzi impiegati nelle attività della Giotto in centro città. In questo modo sarà possibile "Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo", come da Obiettivo 12 Agenda 2030 (abbandonando così l'utilizzo di fonti altamente inquinanti come il gasolio) e "assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni", come da Obiettivo 7 Agenda 2030.

# Situazione Economico-Finanziaria

## Attività e obiettivi economico-finanziari

### Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Il patrimonio netto è piuttosto cospicuo, frutto dei positivi risultati d'esercizio degli esercizi precedenti e della saggia politica di capitalizzazione degli utili. La somma della liquidità totale copre le passività correnti quindi la cooperativa è in grado di far fronte ampiamente agli impegni a breve. Allo stesso modo la cooperativa si dimostra in grado di coprire gli investimenti durevoli con il proprio patrimonio. La struttura finanziaria è equilibrata. La cooperativa ha mantenuto la capacità di generare reddito dalla gestione caratteristica. Il livello di onerosità della struttura finanziaria è buono. La situazione economico-finanziaria evidenziata dal bilancio 2024, chiusosi con un certo utile, rende il rischio di continuità aziendale basso.

### Dati da Bilancio economico

**Fatturato:** 17.229.318,00€

**Attivo patrimoniale:** 20.741.750,00€

**Patrimonio proprio:** 8.739.018,00€

**Utile di esercizio:** 756.203,00€

### Valore della produzione (€)

**Anno di rendicontazione:** 18.348.768,00€

**Anno di rendicontazione -1:** 17.811.900,00€

**Anno di rendicontazione -2:** 15.398.742,00€

## Composizione del valore della produzione

Tipologia	Valore	Percentuale
Ricavi da Pubblica Amministrazione	13.304.327,00€	76.99%
Ricavi da aziende profit	3.057.852,00€	17.7%
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	823.440,00€	4.77%
Ricavi da persone fisiche	43.699,00€	0.25%
Donazioni (compreso 5 per mille)	51.533,00€	0.3%
<b>Totale</b>	<b>17.280.851,00€</b>	

## Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Attività di legge	Valore
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;	0,00€
b) interventi e prestazioni sanitarie;	0,00€
c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;	0,00€
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;	0,00€
l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;	0,00€
m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore;	0,00€
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4;	17.229.318,00€
r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;	0,00€
t) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n.141, e successive modificazioni;	0,00€
u) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;	0,00€
v) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.	0,00€

## Fatturato per servizio Cooperative (€)

Tipologia servizio	Altro	Fatturato
<b>Area industriale/artigianale a mercato</b>		
Assemblaggi		349.382,00€
<b>Area servizi a commercio</b>		
Custodia (es. parcheggi, cimiteri, ecc..)		382.873,00€
Servizi amministrativi e servizi front & back office		8.659.863,00€
Pulizie, custodia e manutenzione edifici		674.441,00€
Manutenzione verde e aree grigie		4.194.337,00€
Gestione dei rifiuti		2.542.541,00€
Altro		425.881,00€

## Fatturato per territorio

Provincia	Fatturato	Percentuale
Padova	13211431.00	76.68%
Venezia	2932566.00	17.02%
Trapani	799447.00	4.64%
Vicenza	181029.00	1.05%
Rovigo	104845.00	0.61%

## Obiettivi economici prefissati

La Cooperativa per le dimensioni raggiunte e per la dotazione di risorse tecniche e umane presenti attualmente, intende consolidare i volumi esistenti soprattutto in settori come la manutenzione del verde e le attività di contact center (con i relativi servizi di front office e back office).

## Responsabilità Sociale e Ambientale

### Buone pratiche

Nell'ambito degli indirizzi strategici e nel quadro di riferimento per la definizione degli obiettivi che informano e concretizzano i contenuti della Mission e della Vision della Cooperativa, sono stati oggetto di particolare attenzione tutti quegli aspetti che hanno una spiccata valenza sociale e ambientale, perseguiti attraverso buone pratiche delle attività lavorative e progetti mirati, considerato il contesto in cui la Cooperativa opera e le esigenze di tutti gli stakeholder coinvolti. Innanzitutto, per quanto riguarda l'aspetto sociale il focus più rilevante rimane rivolto alle risorse umane interne alla Cooperativa, in quanto principali protagonisti dei risultati prefissati attraverso il coinvolgimento di tutto il personale come gruppo fondato su fiducia e rispetto reciproci. In tale contesto la valorizzazione delle persone svantaggiate ai sensi della L. 381/91 anche nel 2022 ha trovato attuazione attraverso la predisposizione, attivazione e verifica continua di percorsi e processi di inserimento e di integrazione lavorativa adeguati allo status personale e sociale di ognuno, in collaborazione con i Servizi Sociali di vari enti interessati e secondo le disposizioni di legge. Inoltre, sulla scorta del percorso iniziato l'anno precedente, sono proseguite le azioni che contribuiscono alla limitazione dell'impatto ambientale, mantenendo attive le misure di prevenzione contro le emergenze e per porre rimedio ad eventuali danni causati all'ambiente, quali ad esempio gli sversamenti accidentali di sostanze pericolose e gli sprechi di energia delle risorse energetiche naturali, anche attraverso la formazione periodica sugli aspetti più significativi. Al contempo è stata assicurata la salubrità ed igiene degli ambienti di lavoro, attraverso il controllo sanitario alla specificità di ogni tipo di rischio. Infine, è opportuno rammentare che è proseguito l'impegno a prevenire la violazione dei principi di legalità, trasparenza, correttezza e lealtà dei propri dipendenti e collaboratori, vigilando sulla loro osservanza e la concreta implementazione dei principi. La promozione e il miglioramento di tali aspetti è stata realizzata tramite l'applicazione di un Sistema di Gestione Integrato Aziendale che si prefigge anche lo scopo di migliorare il sistema di processo e di comunicazione interno ed esterno. Nel corso del 2024, la cooperativa ha sostenuto i seguenti audit:

- Follow-up per la norma SA 8000 il 27 maggio 2024;
- Stage 1 per la nuova certificazione ISO 27001 (per l'area contact center) il 1 luglio 2024;
- Stage 2 per la nuova certificazione ISO 27001 (per l'area contact center) nei giorni dal 17 al 19 luglio 2024;
- Sorveglianza per la norma SA 8000 il 24 ottobre 2024
- Audit di mantenimento della certificazione per la norme ISO 9001:2015 – settore EA28 il 20 novembre 2024;
- Audit di mantenimento delle certificazioni per le norme ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 e ISO 45001 nelle date dal 21 al 22 novembre 2024.

Tutte le verifiche hanno dato esito positivo, garantendo il mantenimento dei certificati.

Si ricorda che i campi di applicazione delle norme adottate sono:

- ISO 9001:2015 ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018

Erogazione del servizio di: a) gestione di parcheggi a pagamento; b) pulizie in ambito civile; c) servizi di contact center e back office; d) servizi di accoglienza, portineria e custodia, anche in ambito museale; e) assemblaggi manuali; f) raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti urbani e assimilabili e spazzamenti stradali; g) realizzazione e manutenzione aree verdi. Erogazione del servizio di inserimento lavorativo di persone svantaggiate nell'ambito delle attività da a) ag)

- ISO 9001:2015 (specifico per il settore EA 28)

Realizzazione e manutenzione di aree verdi anche con erogazione del servizio di inserimento lavorativo di persone svantaggiate

- ISO 27001:2018 Erogazione di servizi di contact center e back office con inserimento lavorativo di persone svantaggiate (IAF Scope 35, IAF Scope 38)

- SA 8000

Erogazione del servizio di: a) gestione di parcheggi a pagamento; b) pulizie in ambito civile c) servizi di contact center e back office d) servizi di accoglienza, portineria e custodia, anche in ambito museale e) assemblaggi manuali f) raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti urbani e assimilabili e spazzamenti stradali, g) realizzazione e manutenzione aree verdi. Erogazione del servizio di inserimento lavorativo di persone svantaggiate nell'ambito delle attività sopra descritte.

Sono escluse dal campo di applicazione del sistema di gestione SA 8000 le attività di assemblaggio manuale e servizi di contact center svolti presso la Casa di Reclusione Due Palazzi di Padova per ragioni non dipendenti dalla cooperativa.

## Partnership e collaborazioni

<b>Tipologia partner</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Descrizione attività</b>
--------------------------	----------------------	-----------------------------

Associazioni no profit

Amici della Giotto ODV

Anche nel 2024 è proseguita la collaborazione con gli Amici della Giotto, l'Organizzazione di Volontariato nata per perseguire gli scopi di solidarietà (tra i quali "interventi di sostegno alle famiglie dei detenuti, in particolare dei figli, mediante il sostegno morale e materiale al loro impegno scolastico e nell'inserimento lavorativo") e che intende coinvolgere anche e innanzitutto i detenuti, che avendone la possibilità, possono contribuire con il frutto del loro lavoro alle iniziative che gli Amici della Giotto mettono in cantiere. Tre sono state quelle proposte per il 2024:

1. Sostegno a ragazzi ucraini, fuggiti dalla guerra assieme alle loro madri, attraverso un progetto dell'Associazione Cometa, che si occupa a loro favore di accoglienza, alloggio e formazione di base.
2. Sostegno al popolo venezuelano con borse lavoro per la formazione professionale attraverso l'associazione italiana Venezuela Lavoro e Persona è nata per promuovere azioni formative in molteplici regioni del paese latinoamericano.
3. Prosecuzione della campagna di adozioni a distanza nata nel 2009 dall'amicizia con Rose Busingye, fondatrice del Meeting Point International di Kampala, un centro dove vengono accolti e curati migliaia di orfani di guerra o malattia. Nel 2024 le adozioni sono state 9.

Enti di ricerca	Unismart - Fondazione dell'Università di Padova	<p>Nel 2024 Giotto cooperativa sociale ha mantenuto l'adesione alla Community di Unismart, Fondazione dell'Università degli Studi di Padova, nata per promuovere il trasferimento tecnologico, i processi di innovazione e la Formazione Post-lauream, proponendosi come punto d'incontro ideale tra eccellenza universitaria, mondo imprenditoriale e stakeholder privati e pubblici, anche attraverso momenti periodici collegiali tra i membri della Community. Unismart valorizza le risorse e le competenze universitarie attivando servizi di assistenza, facilitazione e supporto nelle interazioni e collaborazioni tra i vari soggetti coinvolti, oltre all'attività di ricerca di opportunità progettuali a livello europeo</p>
Coordinamento Carcere Due Palazzi	<p>Da alcuni anni Giotto cooperativa sociale partecipa attivamente al Coordinamento Carcere Due Palazzi contribuendo alla sua costituzione assieme alla maggior parte delle realtà del terzo settore del territorio che operano all'interno del carcere di Padova. Partecipano associazioni, organizzazioni di volontariato e cooperative che si occupano di lavoro, cultura e informazione, attività ricreative e sportive, compresi alcuni docenti delle istituzioni scolastiche. È un ambito informale di confronto e accompagnamento che affronta le principali problematiche relative alla vita carceraria, in particolare alle attività e alle iniziative relative al trattamento riabilitativo delle persone detenute, cercando di interloquire a più livelli con l'Amministrazione penitenziaria per affrontare le principali criticità e contribuire con soluzioni pratiche e concrete, a cominciare dall'attività di programmazione.</p>	

Università degli Studi di Padova	<p>Nell'ambito dei giardini terapeutici la Cooperativa ha continuato a sviluppare una progettualità articolata in più fasi, di cui il progetto Esperide è stata la prima e il progetto Verbena, in collaborazione con Casa Madre Teresa di OPSA (Sarmeola di Rubano) e con i dipartimenti di Psicologia generale e Tesaf dell'Università di Padova, la seconda, conclusa con la pubblicazione di paper usciti su riviste scientifiche e di un volume che ha riunito i risultati scientifici della sperimentazione specifica su giardini terapeutici di Casa Madre Teresa che cura malati di Alzheimer. Nel corso del 2024 sono state intraprese varie azioni di sensibilizzazione della progettualità presso istituzioni pubbliche, enti privati e istituti bancari per nuove fasi da realizzare nei prossimi anni.</p>
APS Servizio e Promozione Umana onlus	<p>Nell'ambito dell'apertura dell'unità locale di Alcamo per favorire l'inserimento di persone svantaggiate e normodotate attraverso l'attività di call center, durante il 2024 si è consolidata la collaborazione con l'APS Servizio e Promozione Umana onlus, con la quale Giotto già aveva operato per altre iniziative. Consolidamento che mira tra le altre cose ad allargare nel tempo la partnership per un dialogo sempre più proficuo con il territorio e le comunità di riferimento, soprattutto mediante il coinvolgimento di istituzioni pubbliche e enti del privato sociale per creare quella rete di relazioni e sostegni, capace di intercettare e leggere in maniera adeguata i bisogni del contesto proponendo soluzioni concrete ed efficaci, ovvero un pacchetto di azioni relative alle politiche attive del lavoro che sappiano dare stabilità e continuità ai percorsi di inserimento occupazionale in quel territorio. Nel corso del 2024 assieme a codesta cooperativa è proseguito un progetto cofinanziato con la Fondazione con il Sud che mira a sostenere le politiche attive del lavoro e a cui partecipano anche altri enti pubblici, aziende private, realtà del terzo settore e privati cittadini.</p>

Cooperativa sociale Rossa Sera	<p>Nell'ambito dell'apertura dell'unità locale di Alcamo per favorire l'inserimento di persone svantaggiate e normodotate attraverso l'attività di call center, durante il 2024 si è consolidata la collaborazione con la cooperativa sociale Rossa Sera, con la quale Giotto già aveva operato per altre iniziative. Consolidamento che mira tra le altre cose ad allargare nel tempo la partnership per un dialogo sempre più proficuo con il territorio e le comunità di riferimento, soprattutto mediante il coinvolgimento di istituzioni pubbliche e enti del privato sociale per creare quella rete di relazioni e sostegni, capace di intercettare e leggere in maniera adeguata i bisogni del contesto per proporre soluzioni concrete ed efficaci, ovvero un pacchetto di azioni relative alle politiche attive del lavoro che sappiano dare stabilità e continuità ai percorsi di inserimento occupazionale in quel territorio. Nel corso del 2024 assieme a codesta cooperativa è proseguito un progetto cofinanziato con la Fondazione con il Sud che mira a sostenere le politiche attive del lavoro e a cui partecipano anche altri enti pubblici, aziende private, realtà del terzo settore e privati cittadini.</p>
Eurac Research - Institute for Renewable Energy	

Attività di ricerca con Eurac Research - Institute for Renewable Energy. Eurac Research è un centro di ricerca privato con sede a Bolzano. I ricercatori provengono da una vasta gamma di discipline scientifiche e sono impegnati ad affrontare le sfide più impegnative del futuro (bisogno di salute, di un ambiente intatto, di energia pulita, di sistemi politici e sociali a misura d'uomo) attraverso la ricerca di risposte a domande complesse e l'individuazione di soluzioni efficaci ed efficienti. La partnership con Giotto riguarda la verifica di progetti di ricerca e sperimentazione nel campo ambientale per soluzioni relative al risparmio energetico e alla produzione di energia da fonti rinnovabili, caratterizzate da un forte impatto sociale sulle comunità e i territori di riferimento. A questo proposito anche nel 2024 è proseguito il progetto Propel, un PED (Positive Energy District) relativo a uno studio per la fattibilità di un impianto di trasformazione di scarti vegetali in energia elettrica.

## Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

---

- 3. salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;
- 8. lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;
- 1. sconfiggere la povertà: porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo;
- 7. energia pulita e accessibile: assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni;
- 9. imprese, innovazione e infrastrutture: costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile;
- 11. città e comunità sostenibili: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;

## Politiche e strategie

Giotto crea progettualità con enti pubblici, imprese private e opere sociali che rispondano a bisogni emergenti, per poter contribuire con professionalità ed efficacia alla costruzione del bene comune attraverso opportunità di lavoro economicamente sostenibili e apprezzate per la loro qualità, perché più persone possibile – anche in situazioni disagiate – possano essere sostenute e accompagnate nella scoperta della propria dignità. Giotto opera perché le relazioni con i clienti e i collaboratori siano sempre caratterizzate da fiducia, trasparenza e correttezza. Il benessere dei nostri collaboratori è per noi un valore decisivo. La cooperativa, ispirandosi ai principi mutualistici tipici della cooperazione sociale e con l'obiettivo di conseguire gli scopi statutari ai sensi della L. 59/92, intende favorire la crescita dei propri lavoratori attraverso lo sviluppo complessivo della cooperativa. Siamo convinti infatti che una buona azione sociale sia in grado di integrare da una parte la possibilità di generare servizi di qualità e dall'altra di tenere in considerazione i diversi interessi degli stakeholder, in primis il benessere dei lavoratori (in particolar modo quello dei lavoratori svantaggiati e delle loro famiglie) con una ricaduta evidentemente positiva sulle comunità e sui territori di riferimento. In questo ultimo contesto la cooperativa nel corso del 2024 ha riproposto un piano di welfare aziendale erogando servizi o rimborsando spese sostenute dai lavoratori per un ammontare di circa 140.000 euro favorendo tra l'altro una estrema libertà di scelta di beni e servizi agli aderenti al piano. La cooperativa sociale, con lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, si è strutturata per realizzare percorsi sempre più virtuosi nei quali intrecciare molteplici valori, a cominciare dalla condivisione degli obiettivi con i lavoratori, e promuovere così un forte senso di appartenenza ad un contesto positivo con il quale identificarsi. In un luogo così strutturato l'inserimento lavorativo della persona svantaggiata rappresenta pertanto l'occasione di un riscatto sociale per il soggetto stesso e la conquista di quell'autonomia che consente alla persona di emanciparsi da logiche puramente assistenziali. La Giotto è una cooperativa sociale ex legge 381/1991 e pertanto è una cooperativa a mutualità prevalente di diritto ai sensi dell'art. 111 septies norme di attuazione e transitorie del C.C.; la Giotto inoltre è inoltre iscritta presso la Camera di Commercio di Padova nell'apposita sezione speciale in qualità di Impresa Sociale dal 26/7/2018.

## Coinvolgimento degli stakeholder

### Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Giotto opera relazionandosi a livelli adeguatamente differenziati con i propri interlocutori. Internamente si avvale di un'organizzazione in teams e alterna situazioni bottom up di ascolto a quelle top down per l'operatività. Permette interazioni trasversali e integra anche i collaboratori esterni e temporanei in diversi processi. Con l'esterno tesse costantemente relazioni costruttive e ne raccoglie elementi utili al miglioramento continuo e alla condivisione di strategie per lo sviluppo delle attività e del benessere degli stakeholders interni ed esterni.

# Innovazione

## Ricerca e attività sperimentali o innovative

### Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

Nel corso del 2024 la Cooperativa ha promosso iniziative di approfondimento e sensibilizzazione sul ruolo del verde dei giardini terapeutici nella cura delle persone con demenza.

## Elenco attività di ricerca e progettualità innovative

### Attività 1

#### **Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa**

Progetto 'Verbena'

#### **Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa**

Giardini Terapeutici

#### **Tipologia attività svolta**

Studio di fattibilità di nuovi giardini terapeutici per strutture dedicate a persone affette da demenza e altre malattie, per le quali il giardino può costituire un presidio di cura.

#### **Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati**

Nell'ambito dei giardini terapeutici la Cooperativa ha continuato a sviluppare una progettualità articolata in più fasi, di cui il progetto Esperide è stata la prima e il progetto Verbena, in collaborazione con Casa Madre Teresa di OPSA (Sarmeola di Rubano) e con i dipartimenti di Psicologia generale e Tesaf dell'Università di Padova, la seconda, conclusa con la pubblicazione di paper usciti su riviste scientifiche e di un volume che ha riunito i risultati scientifici della sperimentazione specifica su giardini terapeutici di Casa Madre Teresa che cura malati di Alzheimer. Nel corso del 2024 sono state intraprese varie azioni di sensibilizzazione della progettualità presso istituzioni pubbliche, enti privati e istituti bancari per nuove fasi da realizzare nei prossimi anni.

#### **Reti partner**

Università di Padova (Dipartimento di Psicologia Generale e Tesaf) e Centro Servizi Casa Madre Teresa di Calcutta dell'OPSA di Rubano

### Attività 2

## **Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa**

“Positive Energy Districts” (PED) - progetto Propel (Positive RObust PEd Localities)

## **Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa**

Continuazione del Progetto Europeo: Distretti a energia positiva (PED) che vengono ulteriormente sviluppati tramite un progetto dedicato (PROPEL), ampliando il loro sistema energetico, con l'apporto di vettori energetici a base biologica provenienti dagli scarti del sistema alimentare e dai rifiuti da gestione del verde con lo scopo di trasferire l'energia prodotta da biometano al sistema di trasporto.

## **Tipologia attività svolta**

Studio preliminare di fattibilità per la verifica di condizioni tecniche e logistiche favorevoli alla realizzazione di un impianto di trasformazione di scarti vegetali in energia elettrica per autotrasporto.

## **Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati**

Con il nuovo piano di ricerca e innovazione Horizon Europe (che coprirà il periodo 2021-2027), l'Unione Europea punta ad affrontare con determinazione alcune sfide globali che riguardano le nostre città e la nostra società: la salute e la sicurezza, la digitalizzazione, l'energia e il cambiamento climatico in primis. In quest'ottica, rientrano i Positive Energy District. L'ambito delle Smart City & Communities era già stato definito prioritario e strategico sia dal precedente programma europeo Horizon 2020 sia dai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile stabiliti dell'ONU e dall'Agenda 2030. Nel tempo, però, ci si è accorti che finanziare grandi progetti di smart city a livello urbano risultava complesso e con una ingente richiesta di risorse e investimenti. Per questo motivo, si è scelto di concentrare gli sforzi su aree urbane più ristrette, quali distretti, quartieri e territorio, verso un concetto di Smart Land diffusa. In questa nuova ottica di sviluppo i Positive Energy District (PED) o distretti energetici a energia positiva sono parte integrante di un approccio globale verso l'urbanizzazione sostenibile e la transizione energetica e coinvolge diversi aspetti legali, normativi, spaziali, tecnologici, sociali ed economici. In prospettiva un Distretto a Energia Positiva è visto come un quartiere urbano autosufficiente dal punto di vista energetico e a emissioni zero di CO<sub>2</sub>. Anzi, energia positiva significa che i distretti energetici svolgono un ruolo importante anche nel produrre energia in eccesso grazie all'uso di fonti di energia rinnovabile e nella sua immissione in rete. In questo ambito nasce il progetto Propel (Positive RObust PEd Localities). In esso i distretti a energia positiva vengono ulteriormente sviluppati ampliando il loro sistema energetico, con l'apporto di vettori energetici a base biologica provenienti dagli scarti del sistema alimentare e dai rifiuti da gestione del verde con lo scopo di trasferire l'energia prodotta da biogas al sistema di trasporto. Considerando che i sistemi alimentari generano un terzo di tutte le emissioni di gas serra provocate dall'uomo e il sistema dei trasporti un quarto di esse, si può cogliere l'importanza dell'obiettivo ambizioso del progetto in parola: mettere a punto uno studio di fattibilità e delle linee guida per creare una rete virtuosa di trasferimento della risorsa energia attraverso un processo innovativo e pulito dagli scarti alimentari e del verde verso mezzi di trasporto a emissione zero, contribuendo a migliorare il funzionamento dei PED e renderli più praticabili da un punto di vista ambientale, sociale e in prospettiva della governance (ESG). Per Padova e la cooperativa Giotto il progetto prevede lo studio preliminare di fattibilità per la verifica di condizioni tecniche e logistiche favorevoli alla realizzazione di un impianto di trasformazione di scarti vegetali in biometano per autotrasporto a emissioni zero. La proposta di progetto è stata presentata il 21/02/2022 nell'ambito del bando congiunto "Positive Energy Districts and Neighborhoods for Climate Neutrality" di JPI Urban Europe e al SET Plan Action 3.2. La proposta è stata accolta dal Comitato direttivo il 3/06/2022. La fase operativa dello studio è iniziata nel corso del 2023 e sta proseguendo secondo le fasi previste con riunioni mensili di verifica e di sviluppo.

## **Reti partner**

Il progetto è sviluppato da un Consorzio che comprende attori di tre paesi: Svezia, Turchia e Italia, ed è coordinato da RISE, istituto di ricerca svedese, affermato partner internazionale per l'innovazione che promuove collaborazioni con industria, mondo accademico e settore pubblico, garantendo sostenibilità, innovazione e competitività. L'ambito italiano del progetto prevede la partecipazione di Link Campus University - Dipartimento di Scienze della Vita e della Salute (capofila, Roma), Eurac Research - Institute for Renewable Energy (Bolzano), Giotto Cooperativa Sociale (Padova) e Comune di Firenze - Servizio Ricerca Finanziamenti.

# Cooperazione

## Il valore cooperativo

La Giotto è una cooperativa sociale ex legge 381/1991 pertanto è una cooperativa a mutualità prevalente di diritto ai sensi dell'art. 111 septies norme di attuazione e transitorie del C.C.; la Giotto inoltre è iscritta presso la Camera di Commercio di Padova nell'apposita sezione speciale in qualità di Impresa Sociale dal 26/7/2018. La cooperativa è la forma giuridica più consona alle finalità di utilità sociale che la mission e la vision descrivono. Ogni giorno i lavoratori di Giotto sono chiamati ad operare per tali finalità consapevoli che il loro contributo non è limitato alla propria legittima soddisfazione e promozione personale ma si estende ai benefici della comunità e del territorio di appartenenza.

# Obiettivi di miglioramento

## Rendicontazione

### Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Il Bilancio Sociale è uno strumento di comunicazione, fondamentale per svolgere e migliorare l'attività di relazioni sociali, istituzionali e industriali. L'obiettivo è quello di rafforzare la percezione pubblica dell'importanza delle nostre azioni, di dare maggiore visibilità all'attività svolta, in modo da accrescere quindi la propria legittimazione nella comunità locale di riferimento e il consenso a livello sociale.

### Obiettivi rendicontazione

Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione
31/12/2026	Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Ampliare il coinvolgimento degli stakeholders interni ed esterni
31/12/2026	Stakeholder engagement	Implementare un sistema di engagement efficace con gli stakeholders esterni
31/12/2026	Indicatori di performance	Individuazione di indicatori di performance sempre più precisi e aderenti al valore delle azioni svolte, anche in vista dell'introduzione di un modello di VIS (Valutazione di impatto sociale).

## Obiettivi di miglioramento strategici

### Obiettivo di rendicontazione strategico

La partecipazione e il coinvolgimento, sia in seno alla Cooperativa nelle sue diverse articolazioni sia nei confronti delle comunità e dei territori di riferimento, rappresentano elementi di prassi ormai avviati e sviluppatasi da anni in tutte le attività e in tanti progetti. Costituiscono l'espressione di una governance che ha fatto crescere il nostro pensiero identitario e la nostra struttura organizzativa. I positivi risultati ottenuti ci spingono a proseguire su questa strada e a implementare nei prossimi anni nuove e più efficaci proposte partecipate. L'obiettivo generale è quello di valorizzare al meglio le esperienze fin qui maturate, evidenziandone le caratteristiche fondative e finalizzandole in forme di governance collaborative e in modelli organizzativi sempre più efficienti e funzionali agli scopi strategici della Cooperativa

## Obiettivi rendicontazione strategici

Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione
31/12/2026	Diversificazione dei servizi offerti	Implementare nuove attività lavorative a vocazione sociale e ambientale per ampliare la tutela del lavoro per persone svantaggiate e fragili attraverso attività lavorative integrate con attività occupazionali, pronti a cogliere le diverse opportunità attraverso progettualità a livello europeo, nazionale e locale.
31/12/2026	Raggiungimento obiettivi 2030	Ai sensi delle normative vigenti in materia di efficientamento degli edifici, la cooperativa Giotto ha inteso procedere alla riqualificazione energetica della propria sede di Padova. All'uopo intende realizzare tale obiettivo anche con la collaborazione di terzi, a partire dallo studio preliminare già svolto, comprensivo della diagnosi in materia di efficienza energetica e della relativa progettazione; intende eseguire gli interventi di riqualificazione edilizia ed impiantistica. Tale scelta è dettata dalla finalità generale di rendere la sede un luogo a emissioni zero, totalmente green e perciò con una sostenibilità ambientale senza soluzione di continuità. Ma non solo. La gestione ad alto efficientamento energetico negli anni successivi sarà intesa a contribuire a un importante livello di sostenibilità sociale attraverso la creazione di una comunità energetica, in grado di coinvolgere altre imprese, enti pubblici locali e il quartiere residenziale della zona, allo scopo di combattere il fenomeno emergente della povertà energetica che sta colpendo fasce di cittadini sempre più ampie.
31/12/2026	Raggiungimento dei fini istituzionali	Avviare attività di ricerca e sviluppo di progettualità economicamente sostenibili, anche attraverso l'implementazione di start-up, che in collaborazione con enti pubblici e del Terzo Settore, permettano di attivare con il supporto dei canali di finanziamento UE occasioni di crescita della base lavorativa. Lo sviluppo consentirà anche di introdurre innovazioni di processo e di valutazione di output e outcome, nonché di formazione per nuove competenze.